



Piano Triennale Offerta Formativa

9 I.C. MODENA

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 9 I.C. MODENA è stato elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del 16 dicembre 2021 sulla base dell'Atto di indirizzo del Dirigente, prot.n.3502. del 28 ottobre

ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16 dicembre 2021 con delibera n. 14

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Le nostre Scuole sono posizionate nell'area del Centro Storico della città, lungo il perimetro dei Viali che la contornano sul tracciato delle vecchie mura. Tutti gli edifici dell'Istituto, anche quelli caratterizzati da un'edilizia storica, sono a norma di sicurezza e non presentano barriere architettoniche; sono altresì facilmente raggiungibili con mezzi pubblici, anche da alunni provenienti da fuori bacino di utenza. Il contesto socio-economico e culturale nel quale si situa il nostro Istituto risulta composito ed eterogeneo; ciò determina ricchezza e diversità culturale e crea le premesse per impostare un'efficace azione inclusiva e adottare un curriculum verticale che tenga conto di questa molteplicità nella composizione delle classi.

Le istituzioni che collaborano con la scuola per l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento e l'ampliamento dell'offerta formativa sono numerose: Multi Centro Educativo Modena, FEM – Future Education Modena, Laboratorio aperto, Quartiere n.1, Patronato, Fondazione Cassa di Risparmio, Società sportive, Associazioni di volontariato, CSI, Doposcuola... Un importante ruolo viene svolto dai Comitati Genitori che collaborano attivamente per sostenere e valorizzare l'attività dei diversi plessi dell'Istituto.



ORGANIZZAZIONE DELLE SCUOLE

L'Istituto Comprensivo accoglie circa mille studenti, suddivisi in una scuola Secondaria di Primo grado, due scuole Primarie e due scuole dell'Infanzia.

SCUOLE DELL'INFANZIA

Cittadella: sezioni 3 – 4 – 5 anni, 71 alunni per 40 ore settimanali. L'ingresso è dalle ore 8:15 alle ore 9:00 e l'uscita dalle ore 15:45 alle ore 16:15. Sia l'ingresso che l'uscita avvengono dalle porte di ogni singola sezione. Il servizio mensa, fornito dalla Cooperativa C.I.R. e gestito nei costi e rette per l'utenza dal Comune di Modena, inizia alle 11:45 e termina alle 12:30, nelle rispettive sezioni. E' previsto un servizio di pre-scuola gestito dal Comune. La scuola condivide l'edificio con la Primaria, pur gestendo in piena autonomia i rispettivi spazi d'uso. Nel corso dell'estate 2020 sono stati effettuati lavori di controsoffittatura e il montaggio di porte antipanico.

San Paolo: sezioni 3 – 4 – 5 anni, 73 alunni per 40 ore settimanali. L'ingresso avviene dalle ore 8:00 alle ore 9:00 e l'uscita dalle ore 15:45 alle ore 16:00. Per mantenere il distanziamento sociale necessario nell'attuale situazione pandemica da Covid 19, è stato attivato un ulteriore punto d'ingresso/uscita utilizzato dalla sezione dei 3 anni. La mensa, con servizio interno, si svolge dalle 11:45 alle 12:30. Anche in questa scuola è prevista la possibilità di usufruire del servizio di pre-scuola gestito dal Comune.

SCUOLE PRIMARIE



C. Costa – Cittadella: complessivamente gli alunni sono 224 suddivisi in 11 classi. La scuola funziona a tempo pieno, dal lunedì al venerdì, per complessive 40 ore settimanali. L'orario previsto per le 3^a, 4^a e 5^a va dalle ore 8:20 alle ore 16:20, quelle delle classi 1^a e 2^a dalle 8.30 alle 16:30. Per evitare assembramenti, le uscite sono differenziate. Il servizio Mensa è fornito dalla Cooperativa C.I.R. e gestito nei costi e rette per l'utenza dal Comune di Modena. La mensa si svolge su due turni, il primo inizia alle ore 12:30, il secondo alle 13:10, dopo la sanificazione dei locali; le lezioni riprendono alle ore 14:30. È consentito, previa autorizzazione, consumare il pranzo a casa e rientrare entro le ore 14:25. Forme di esenzione sono possibili in base al reddito delle famiglie e su domanda presentata agli uffici preposti del Comune in Via Galaverna, presso l'Ufficio Scuola. Da fine ottobre fino a giugno si attiva un servizio post – scuola presso l'adiacente Palestra Panaro con la frequenza a corsi di attività sportiva.

Pascoli: complessivamente gli alunni sono 161 suddivisi in 10 classi. La scuola funziona con il seguente orario: dal lunedì al venerdì, per le classi 4^a e 5^a dalle ore 8:00 alle ore 13:00, con un rientro al martedì pomeriggio dalle ore 14:30 alle ore 16:30; le classi 1^a, 2^a e 3^a al lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 8:15 alle ore 13:15, il martedì dalle ore 8:15 alle ore 12:45, con rientro pomeridiano dalle ore 14:15 alle ore 16:45. Il servizio mensa è fornito da C.I.R. e gestito nei costi e rette per l'utenza dal Comune di Modena; la vigilanza durante il pasto e il dopo mensa prima della ripresa delle lezioni è affidata alla Cooperativa Gulliver, a carico delle famiglie.

SCUOLA SECONDARIA



San Carlo: complessivamente gli alunni sono 424, suddivisi in 6 corsi (18 classi). L'orario di funzionamento della scuola è il seguente: dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.50 alle ore 13.50 per 30 ore settimanali. Per evitare assembramenti, le classi entrano ed escono da tre diversi ingressi. Sono previsti nel corso della mattinata due intervalli, di 15 minuti, differenziati per piano. La scuola è dotata di una palestra che non è sufficientemente ampia pertanto le ore di attività fisica si svolgono presso il Centro Sportivo La Fratellanza di Modena; il Comune mette a disposizione un servizio di trasporto gratuito per raggiungere la struttura. La scuola effettua aperture pomeridiane in osservanza alle norme del protocollo sanitario vigente. Nel corso dell'estate 2021 sono stati portati a compimento gli interventi di consolidamento sismico, ristrutturazione e ampliamento dei locali interni che ora risultano adeguati anche alle norme del protocollo anti Covid.

OBIETTIVI FORMATIVI E PROGETTI D'ISTITUTO

Le Scuole dell'Istituto collaborano e si confrontano per arricchire e definire metodologie, strategie e intenti formativi. Dialogano con Enti e associazioni del territorio per favorire l'inclusione, fronteggiare il fenomeno della dispersione scolastica, promuovere un sempre più consapevole orientamento agli studi e arricchire il percorso curricolare degli alunni. In ottemperanza alla vigente normativa, il Curricolo d'Istituto, che individua con chiarezza i traguardi di competenza disciplinari e trasversali per ogni ordine di scuola, viene integrato dal Piano d'Istituto per la Didattica Digitale Integrata e dal Curricolo di Educazione Civica. La DDI ha come obiettivo la continuità del processo di



insegnamento–apprendimento anche per gli alunni che non possano partecipare alle attività didattiche in presenza. L’uso delle applicazioni di Google Suite, tra cui Classroom e Meet, si è rivelato uno strumento efficace, sia nello svolgimento della didattica, sia nel dialogo con le famiglie e continua ad essere utilizzato nel corrente anno scolastico. Quanto alla valutazione delle competenze, si conferma l’importanza del processo formativo nel suo insieme, con rinnovata attenzione agli studenti diversamente abili o con bisogni specifici di apprendimento. Si realizzano inoltre percorsi di prevenzione del disagio scolastico, in continuità con le scuole del territorio, con l'intento di perseguire il successo formativo di ciascun allievo e la conseguente rimozione di ogni ostacolo, sociale ed economico, per il suo conseguimento.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

I.C.9 MODENA (ISTITUTO PRINCIPALE)	
Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MOIC84700T
Indirizzo	VIA DEL CARSO 7 41123 MODENA
Telefono	059243345
Email	moic847007@istruzione.it



Pec	moic84700t@pec.istruzione.it
Sito web	www.ic9modena.edu.it

"CITTADELLA" MODENA (PLESSO)	
Ordine scuola	SCUOLA D'INFANZIA
Codice	MOAA84701P
Indirizzo	VIA DEL CARSO 20 41100 MODENA

"SAN PAOLO" MODENA (PLESSO)	
Ordine scuola	SCUOLA D'INFANZIA
Codice	MOAA84702Q
Indirizzo	VIA CASELLE 24 41123 MODENA



"C. COSTA" CITTADELLA MO (PLESSO)	
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE84701X
Indirizzo	VIA DEL CARSO 7 41100 MODENA

"GIOVANNI PASCOLI" MODENA (PLESSO)	
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE847021
Indirizzo	VIA G.M. BARBIERI 43/1 41100 MODENA

"SAN CARLO" MODENA (PLESSO)	
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MOMM84701V



Indirizzo

VIALE MURATORI 253 41124 MODENA



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

ASPETTI GENERALI

L'azione educativa didattica è quella strategia consapevole che la scuola mette in gioco per finalizzare tutte le azioni previste al successo formativo di ogni alunno. Si concretizza nella relazione quotidiana tra chi insegna e chi impara, nelle ponderate scelte dei docenti per il miglioramento delle condizioni di apprendimento degli allievi. Nella quotidianità dell'aula si misurano l'efficacia delle azioni e il buon esito delle scelte; negli interventi didattici di ogni giorno acquistano senso la flessibilità, l'organizzazione modulare dei processi formativi, i curricoli personalizzati, gli interventi di potenziamento e le attività laboratoriali. Al centro dell'azione educativa c'è l'innovazione didattica, che dà senso e valore alle trasformazioni in atto, sollecita gli insegnanti ad individuare nuove strategie, tecniche, modelli organizzativi, modalità d'intervento, strumentazioni utili a rendere certo l'apprendimento e per garantire ad ogni allievo, ogni giorno e in ogni aula, il massimo sviluppo delle potenzialità individuali per il raggiungimento del successo formativo. Si tratta, dunque, di operare per la massima qualità formativa e per l'efficace inclusione di tutti gli alunni.

L'integrazione e l'inclusione scolastica richiedono azioni e interventi in riferimento alla vasta area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), che comprende diversi disturbi e difficoltà, quali:

- disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici;
- difficoltà derivate da svantaggio sociale e culturale;
- difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua veicolare dell'insegnamento.

Per questo il nostro Piano d'azione richiede una concertazione tra competenze e risorse

disponibili.

"Ogni uomo è destinato ad essere un successo e il mondo è destinato ad accogliere questo successo"

FAURE E. (a cura di), Rapporto sulle strategie dell'educazione, Armando-UNESCO, Roma, 1973, P. 249.

L'Istituto Comprensivo 9 di Modena vuole essere una scuola formativa per tutti e per ciascuno; un ambiente sereno e stimolante in cui crescere e apprendere, per apprestarsi a divenire individui autonomi e consapevoli di essere cittadini del mondo. Attraverso finalità condivise e in stretto rapporto con l'azione educativa della famiglia, si perseguono pari opportunità di successo formativo; l'azione di tutte le componenti scolastiche è orientata a promuovere un sapere organico e critico basato sulla conoscenza, sulla capacità di interpretazione e sull'utilizzo consapevole dei molteplici linguaggi che caratterizzano la comunicazione.

Nello specifico si propone di:

- concorrere alla costruzione di identità libere e consapevoli;
- garantire a tutti gli allievi uguali opportunità di istruzione personalizzata;
- sviluppare la capacità di leggere criticamente la realtà e di operare scelte consapevoli;
- ridurre la disomogeneità tra le classi e all'interno delle classi mediante una didattica potenziata;
- progettare inclusione e benessere garantendo una scuola attenta e sensibile a tutte le situazioni di disagio o di disabilità degli alunni;
- raccogliere la sfida di progettare eccellenze e traguardi difficili attraverso una didattica di miglioramento dei livelli di apprendimento;
- sviluppare i saperi in relazione all'evoluzione sociale, culturale, scientifica della realtà contemporanea.

In particolare l'azione educativa partecipata della scuola e della famiglia sarà orientata a formare le persone alla cittadinanza e alla relazione interpersonale, fondate e vissute nei sensi profondi dell'appartenenza, dell'accoglienza, del reciproco rispetto e della solidarietà.

PRIORITA' E TRAGUARDI DESUNTI DAL RAV**Risultati scolastici****Priorità**

Migliorare le competenze degli alunni, con particolare attenzione a chi presenta aspetti di fragilità..

Traguardi

Innalzare il numero degli alunni che, al termine di ogni anno, conseguono livelli di apprendimento migliori rispetto alla loro situazione iniziale. Migliorare le competenze in uscita dalla classe quinta primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado soprattutto per le fasce medio/basse.

Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali**Priorità**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate: nella scuola primaria avvicinandoli ai benchmark nazionali; nella scuola secondaria, consolidando i risultati raggiunti.

Traguardi

Ridurre il numero degli alunni collocati nelle fasce 1 e 2; mantenere costanti gli esiti raggiunti alla scuola secondaria.

Competenze Chiave europee**Priorità**



Promuovere l'acquisizione del senso di responsabilità e dell'autonomia, in relazione a contesti che richiedono sempre maggiore resilienza e capacità di scelta.

Traguardi

Innalzare il numero degli alunni che utilizzano i devices e le piattaforme nel percorso di apprendimento. Attraverso l'insegnamento di Ed. Civica incrementare negli alunni la padronanza del concetto di "cittadinanza consapevole".

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

In riferimento al mutato contesto, l'Istituto Comprensivo 9 ha riformulato l'organizzazione dell'Offerta formativa e della progettualità che collega tutti gli ordini di scuola, per rispondere alle nuove esigenze della didattica. Nel perdurare dell'emergenza sanitaria, le competenze chiave europee, fondamentali per la realizzazione personale degli studenti, l'esercizio della cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, hanno assunto nella progettazione didattica un'importanza ancora più evidente. Tutti i progetti di cui si compone il PTOF, in ogni Area di sviluppo, sono orientati all'acquisizione di queste competenze, in particolare quelle legate al senso di responsabilità e al raggiungimento di un più alto livello di autonomia.

Gli obiettivi formativi prioritari individuati dall'Istituto Comprensivo 9 sono:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il



dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- definizione di un sistema di orientamento.



TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le competenze di base attese al termine della Scuola dell'Infanzia in termini di identità, autonomia, competenze, cittadinanza sono di seguito elencati. Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni e situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Profilo delle competenze al termine del Primo Ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del Primo Ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola,



lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le situazioni.

- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna a portare a termine il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifiche-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.
- Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso.
- Osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ha buone competenze digitali, usa consapevolmente le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
- Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa.

- Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.
- E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Il **PIANO DI MIGLIORAMENTO** intende individuare obiettivi concreti e misurabili, deducibili da un'analisi approfondita degli aspetti principali del fare scuola: pratiche didattiche, osservazioni e riflessioni metacognitive, confronto sugli apprendimenti degli alunni, efficacia degli aspetti organizzativi e relazionali (rapporti con il genitori, con gli enti del territorio, con le istituzioni).

Gli obiettivi principali, presenti anche nel RAV, (Rapporto di autovalutazione d'istituto) sono i seguenti:

- Migliorare le competenze degli alunni, con particolare attenzione a chi mostra fragilità;
- Migliorare i risultati nelle prove standardizzate: nella scuola primaria avvicinandoli ai benchmark nazionali, nella scuola secondaria, consolidando i risultati raggiunti;
- Promuovere l'acquisizione del senso di responsabilità e dell'autonomia, in relazione a contesti che richiedono sempre maggiore resilienza e capacità di scelta.

La nostra scuola ha aderito a diversi **Avvisi PON (Programmi Operativi Nazionali)** finanziati dalla Commissione europea, sviluppando negli ultimi un'ampia e articolata progettualità:

SMART CLASS: il progetto ha permesso di acquistare un numero cospicuo di notebook messi poi a disposizione degli alunni non in possesso di device personali;

INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO: ha consentito di proporre misure e servizi con l'obiettivo di contrastare la povertà e l'emarginazione sociale;

APPRENDIMENTO E SOCIALITA' DEL PIANO SCUOLA 2021: sono stati proposti diversi moduli per attivare azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale;

DIGITAL BOARD; la scuola ha avuto accesso a importanti fondi per la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen nei plessi;

RETI LOCALI, CABLATE E WIRELESS: utilizzo di altri fondi destinati a dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Competenze digitali e coding

L'emergenza epidemiologica ancora in corso ha posto in rilievo la necessità di implementare la didattica tradizionale con quella legata alle risorse digitali quali l'utilizzo di piattaforme per la condivisione, strumenti di dialogo e di partecipazione come Classroom, Meet e altre applicazioni Google. Lo sviluppo delle competenze digitali segna un importante passo verso l'acquisizione piena degli obiettivi di cittadinanza, tra i quali l'Istituto individua come prioritari il raggiungimento di un maggior livello di autonomia nel percorso di formazione e l'assunzione di un più ampio senso di responsabilità personale. La piena applicazione del Piano d'Istituto per la Didattica Digitale Integrata (DDI) consente di garantire la continuità del percorso formativo anche agli alunni posti in quarantena o in situazione di fragilità riconosciuta.

Per rafforzare la conoscenza della lingua inglese, si ritiene indispensabile che almeno una parte di ciò che i bambini apprendono debba essere veicolato direttamente nella lingua straniera. A tal scopo la metodologia **CLIL** (Content and Language Integrated Learning) consente un approccio metodologico integrato ove la costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative si accompagnano contestualmente allo sviluppo ed acquisizione di conoscenze disciplinari. L'uso dell'Inglese è inserito, anche se in modo informale e discontinuo, nella quotidianità scolastica come nelle richieste e nei dialoghi con gli allievi, in alcuni momenti delle attività curriculari quali Ed. Motoria e Ed. Tecnologica ed anche nei momenti di mensa nella scuola primaria.

In continuità con le attività già sperimentate negli anni passati, si sottolineano quelle legate all'esercizio del pensiero computazionale. Il **Coding** non si pone l'obiettivo di creare "piccoli programmatori", ma utilizza l'ambiente della programmazione al fine di consolidare apprendimenti disciplinari e favorire la diffusione della cultura digitale. In tal modo gli allievi non solo acquisiscono conoscenze tecniche, ma anche nuove abilità concettuali, competenze



logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità rilevanti e immediatamente applicabili alla vita quotidiana e utili qualunque sia il loro sviluppo professionale futuro.

Il modo più semplice e divertente di sviluppare nei bambini il pensiero computazionale è attraverso un percorso a gradi di complessità inserito in un contesto di gioco che utilizza **Scratch**, un ambiente di sviluppo open-source diffuso in tutto il mondo e messo a punto dal M.I.T. (Massachusetts Institute of Technology). Alla scuola primaria Cittadella si sta utilizzando un innovativo laboratorio digitale, finanziato grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e quest'anno è finalmente possibile utilizzare lo spazio creativo realizzato grazie ai finanziamenti del Ministero a seguito della partecipazione dell' Istituto al bando "Ambienti innovativi".

Grazie alle risorse aggiuntive fornite dal Ministero dell'Istruzione, al fine di colmare il divario digitale, anche la scuola primaria Pascoli può fruire di un carrello mobile, fornito di notebook portatili acquistati di recente.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

FINALITA' EDUCATIVE GENERALI

Il punto di partenza delle scelte educative della Scuola è una condivisa visione del bambino e dello studente come soggetto attivo e impegnato in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura non solo del proprio territorio. Lo stile educativo adottato dall'Istituto ha come finalità il successo formativo di ciascun alunno, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

La Scuola, in quanto comunità educante che affianca la famiglia nel compito di formare gli studenti ad un nuovo modo di cittadinanza collettiva, è impegnata a realizzare il consolidamento dell'identità, la conquista dell'autonomia, il riconoscimento e lo sviluppo della competenza, l'acquisizione delle prime forme di educazione alla cittadinanza, a partire dalle prime esperienze di convivenza responsabile.

Pertanto i **valori cardine** e le finalità educative ad essi sottese, adottati dal nostro Istituto, risultano essere i seguenti:

1. IDENTITA'

Stare bene e sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato.

Conoscersi e sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile.

Sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità.

2. AUTONOMIA

Aiutare il/la bambino/a a percepire il senso dello spazio e del tempo in rapporto alle proprie azioni.

Prendere coscienza di sé e del proprio corpo nell'ambiente circostante.

Orientarsi nel tempo e nello spazio.

3. COMPETENZA

Consolidare e potenziare abilità sensoriali e percettive.

Consolidare e potenziare abilità cognitive e linguistiche.

Sviluppare capacità relazionali e collaborative.

4. CITTADINANZA

Utilizzare il dialogo come strumento di espressione e di confronto del proprio pensiero.

Scoprire gli altri, i loro bisogni e necessità.

Gestire contrasti attraverso regole condivise definite nelle relazioni.

Prestare attenzione al punto di vista dell'altro.

Riconoscere il principio dei diritti e dei doveri.

QUADRI ORARIO E INSEGNAMENTI

Scuola dell'Infanzia

"CITTADELLA"	40 ORE SETTIMANALI
"SAN PAOLO"	40 ORE SETTIMANALI

Scuole Primarie

"C. COSTA"- CITTADELLA	TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI 30 ore+10
------------------------	---

Tempo scuola

MATERIE	CLASSE 1^	CLASSE 2^	CLASSE 3^	CLASSE 4^	CLASSE 5^
ITALIANO	8	8	8	8	8
MATEMATICA	8	8	8	8	8
GEOGRAFIA	1	1	1	1	1
STORIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3
IMMAGINE	2	1	1	1	1
MOTORIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	2	2	1	1	1
RC/AA	2	2	2	2	2

"GIOVANNI PASCOLI"	TEMPO NORMALE 27 ORE SETTIMANALI
--------------------	----------------------------------

Tempo scuola

MATERIE	CLASSE 1^	CLASSE 2^	CLASSE 3^	CLASSE 4^	CLASSE 5^
ITALIANO	8	8	7	7	7
MATEMATICA	8	8	7	7	7

GEOGRAFIA	1	1	1	1	1
STORIA	1	1	2	2	2
SCIENZE	2	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3
IMMAGINE	1	1	1	1	1
MOTORIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
RC/AA	2	2	2	2	2

Scuola Secondaria di I grado

"SAN CARLO"	30 ORE SETTIMANALI
-------------	--------------------

Tempo scuola

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A SceltaDelle Scuole	1	33
Educazione civica		33

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione Civica è di almeno 33 ore annuali alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di Primo Grado. Ogni disciplina si occupa della trattazione di una delle tematiche riferite alle tre Linee guida indicate dal Ministero: studio della Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale secondo una tabella delle ripartizioni delle ore consultabile nel Curricolo di Istituto allegato.

Si inserisce in Allegato alla presente sezione il Curricolo D'Istituto di Educazione Civica.

CURRICOLO D'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo 9 ha proceduto alla stesura del Curricolo verticale, reperibile anche sul sito istituzionale, suddiviso nei seguenti ambiti: italiano, lingue straniere, matematica, digitale, educazione fisica, scienze, geografia, storia, religione, educazione civica, arte e immagine, musica. I vari ordini di scuola, per rispondere all'attuale emergenza sanitaria, procedono a "rimodulare le progettazioni didattiche, individuando i contenuti essenziali e i nodi-interdisciplinari", in accordo con il Piano della DDI.

La condivisione collegiale con tutti i docenti dell'Istituto risulta un aspetto sicuramente qualificante. Il riferimento alle competenze europee adottato da ciascun gruppo disciplinare viene implementato dal Curricolo di Educazione civica. In coerenza con il Piano d'Istituto per la DDI contenuti e metodologie vengono rimodulati, tenendo conto del sistematico uso delle piattaforme digitali e di eventuali riprese della DAD.

Il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza, compreso in un curriculum specifico, viene integrato dal Curricolo di Educazione civica e dal Piano d'Istituto della DDI.

Si rimanda al sito d'Istituto www.ic9modena.edu.it per visionare il seguente documento: Curricolo verticale d'Istituto.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il nostro Istituto, nel quadro della normativa vigente e secondo le linee guida fornite dal Ministero, ha elaborato un Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI), complementare a quella in presenza, per assicurare la continuità del percorso formativo degli alunni e il costante dialogo con le famiglie. In riferimento al contesto e ad eventuali bisogni che possono presentarsi, la scuola rileva il fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, per procedere alla concessione in comodato d'uso gratuito di devices, *" al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento, per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità"*. I team dei docenti, nelle programmazioni disciplinari, stabiliscono i contenuti essenziali e i nodi interdisciplinari. Lo svolgimento unitario della DDI prevede l'utilizzo di piattaforme condivise , come ad esempio Classroom, il registro elettronico e l'applicazione Meet di Google per le connessioni a distanza. E' prevista la figura dell'Animatore digitale e di un team di supporto alle attività digitali della scuola.

Si rimanda al sito d'Istituto www.ic9modena.edu.it per la visione integrale del Piano della Didattica Digitale Integrata.

CONTINUITA' EDUCATIVA

La continuità educativa e formativa si pone come stile educativo dell'IC9 e come pratica d'accoglienza legata allo "star bene a scuola". Si concretizza, inoltre, in attività intenzionali di "raccordo anni-ponte", di "raccordo curricolare" e di "raccordo valutativo" allo scopo di :

- valorizzare le competenze già acquisite dal bambino;
- garantire un percorso formativo il più possibile organico e completo;
- incrementare in ogni alunno la crescita della consapevolezza delle proprie capacità/competenze;
- fornire un panorama preciso ed articolato dell'offerta formativa del territorio;
- rafforzare lo spirito di collaborazione tra docenti dei diversi ordini di scuola.

La continuità rappresenta l'insieme delle azioni che i diversi ordini di scuola predispongono per garantire ad ogni alunno un percorso scolastico formativo unitario, organico e completo, nel rispetto delle conoscenze, dei saperi, delle competenze e della specificità di ogni grado scolastico. Essa presuppone l'obiettivo di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola e, per questo, richiede una progettazione integrata e coerente da parte di tutti i docenti. Il passaggio da un ordine di scuola all'altro, infatti, costituisce un momento molto significativo e delicato nel percorso di crescita degli allievi di qualsiasi età scolare, che devono affrontare nuovi contesti formativi.

La progettazione dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e della Primaria ha una forte connotazione di **accoglienza** quale forma di prevenzione di situazioni limitanti la piena integrazione.

In particolare, in questa prima fase di scolarizzazione l'accoglienza segue un vero e proprio **progetto** in **continuità** predisposto dal Protocollo Cittadino, con azioni ben strutturate e concordate a livello locale su tutte le Scuole dell'Infanzia del Territorio e condivise con i Docenti della Primaria, in considerazione del peculiare momento di passaggio dei bambini. Nell'ultimo anno della Scuola Secondaria di Primo grado, invece, il Progetto Continuità assume la caratteristica specifica dell'**Orientamento**, grazie al quale ogni studente acquisisce consapevolezza delle sue preferenze, in relazione alle competenze raggiunte in vista della scelta della Scuola Secondaria di Secondo grado. Tale percorso prevede un'informazione accurata e puntuale relativa all'offerta formativa del territorio, nonché dei momenti di accoglienza organizzati da ciascun Istituto, in funzione conoscitiva dell'Istituto stesso. La Continuità è dunque un vasto progetto che si costruisce sia collegando tutte le esperienze

interattive che il bambino–studente realizza nei suoi contesti di vita e con la famiglia (continuità orizzontale), sia attraverso l'interazione di tutte le componenti educative che costituiscono la struttura della scuola di base (continuità verticale), al fine di sostenere e motivare la sua capacità di affrontare i cambiamenti in modo sempre più consapevole. Presupposti di ciò sono la necessaria e reciproca collaborazione tra genitori e docenti "in primis" e tra gli stessi insegnanti di ogni ordine e grado di scuola, per un'armonizzazione dei modi educativi e delle pratiche dell'insegnamento–apprendimento.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Nelle tabelle sottostanti vengono presentati i progetti d'Istituto e le loro finalità.

Tabelle riassuntive dell'organizzazione progettuale della Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria di I grado dell'IC 9 Modena

a.s. 2021 - 2022

Ordine di Scuola	Progetto	Docenti referenti	Destinatari	Finalità	Periodo di riferimento
Scuola dell'Infanzia	Giochiamo con le parole	Ins. R. Masucci	Bambini di 3/4/5 anni delle scuole dell'Infanzia Cittadella e San Paolo	Sviluppare pratiche di rilevazione sistematica delle difficoltà linguistiche già a partire dalla scuola dell'Infanzia; sperimentare modelli organizzativi e percorsi didattici volti ad assecondare l'acquisizione della lingua; favorire e	Da novembre a febbraio



			sviluppare la produzione orale nella seconda lingua dei bambini non italofofoni; potenziare la capacità di porsi in relazione	
			linguistica (socializzazione).	
Corpo, Mani, Mente...Fare, Parlare, Ascoltare.	Ins. R. Masucci	Bambini di 3/4/5 anni delle scuole dell'Infanzia Cittadella e San Paolo	Sviluppare, attraverso attività di yoga, attività motorie in palestra e giochi di movimento di altre culture, la fiducia e la sicurezza di sé, la conoscenza del proprio corpo. Favorire l'integrazione di alunni diversamente abili e relazioni positive con gli altri. Acquisire il valore delle regole.	Da ottobre a maggio
Scopriamo e giochiamo con un nuovo codice linguistico: l'inglese.	Ins. R. Masucci	Bambini di 4/5 anni delle scuole dell'Infanzia Cittadella e San Paolo	Stimolare interesse e curiosità verso codici linguistici e culture differenti, consolidando la propria identità culturale. Promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua. Sensibilizzare il bambino ad un codice linguistico diverso da quello materno. Arricchire lo sviluppo cognitivo del bambino e sviluppare le	Da metà novembre a maggio



			capacità di comprensione globale, di ascolto e le abilità comunicative.	
Musicando	Ins. R. Masucci	Bambini di 3/4/5 anni delle scuole dell'Infanzia Cittadella e San Paolo	Stimolare il bambino a nuove possibilità espressive e comunicative, a fruire con piacere il suono in sé, la musica, il rumore, il silenzio, a prendere consapevolezza di una nuova dimensione.	Da metà novembre a maggio
Progetto continuità	Ins. P.Maletti	Alunni delle sezioni e classi	Il progetto mira a costruire azioni di rinforzo e conoscenza, sviluppando percorsi in verticale che facilitano i passaggi da un ordine all'altro.	Tutto l'anno
Alfabetizzazione	Ins. F.Tedeschi	Bambini delle scuole dell'Infanzia Cittadella e San Paolo individuati dai docenti all'interno delle sezioni.	Agevolare l'apprendimento dell'italiano L2, lingua di scolarità, aiutare gli alunni non italofoni ad acquisire le competenze di base e comunicative della lingua, contribuire alla costruzione di percorsi di inclusione.	Tutto l'anno scolastico
Io leggo perché	Ins. S. Amadori	Bambini delle scuole dell'Infanzia Cittadella e	Stimolare la passione per la lettura e arricchire il catalogo della biblioteca scolastica.	Novembre

			San Paolo	
--	--	--	-----------	--

Ordine di Scuola	Progetto	Docenti referenti	Destinatari	Finalità	Periodo di riferimento
Scuola Primaria	Progetto Ologramma - Musica per l'inclusione.	Ins. I. Coscia	Classi prime scuola Primaria Cittadella Classi quarte scuola Primaria Pascoli	Percorso di musica condotto dalle docenti Sara Rosaz ed Eleonora Tassinari. [Progetto approvato con DGR 1214 del 21/09/2020] Offerta formativa gratuita - finanziata dalla Regione Emilia Romagna	Da fine ottobre a marzo. sabato mattina (30 ore)
	Scuola Sport	Ins. A. Bertolani	Tutte le classi delle scuole Primaria Cittadella e Pascoli.	Progetto in collaborazione con il Comune di Modena e la presenza di esperti esterni. Sviluppare in modo organico la psicomotricità negli alunni delle classi prime, seconde e terze. Avviare alle discipline sportive gli alunni delle classi quarte e quinte.	Da ottobre a maggio
	Sportello di assistenza psicologica e/o pedagogica	Ins. I. Coscia	Alunni, genitori, docenti e personale Ata delle scuole Primarie Cittadella e	Fornire consulenze individuali e realizzare interventi rivolti alle classi per favorire l'inclusione e la prevenzione di situazioni di disagio e di comportamenti a rischio	Tutto l'anno scolastico



			Pascoli.		
	Alfabetizzazione	Ins. F. Tedeschi	Alunni delle scuole Primarie Cittadella e Pascoli individuati dai docenti all'interno dei team	Agevolare l'apprendimento dell'italiano L2, lingua di scolarità, aiutare gli alunni non italofofoni ad acquisire le competenze di base e comunicative della lingua, sviluppare la conoscenza del lessico specifico delle singole materie, contribuire alla costruzione di percorsi di inclusione.	Tutto l'anno scolastico
	Pon di educazione motoria	Ins I. Coscia- Ins. C. Maggi	Alunni da individuare per la scuola primaria Cittadella. Alunni delle classi terze per la scuola primaria Pascoli	La proposta didattica intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza.	Primo quadrimestre per la scuola primaria Pascoli. Secondo quadrimestre per la scuola primaria Cittadella
	Giornalino	Ins. M. De Nigris	Tutte le classi della scuola Primaria	Il progetto è volto a favorire la comunicazione e l'inclusione fra famiglie e scuola condividendo la	Tutto l'anno scolastico



			Cittadella	progettazione di attività ed esperienze condotte all'interno dell'istituto scolastico, poiché alla redazione collaboreranno alunni, genitori e tutto il personale scolastico con l'intento di valorizzare potenzialità e competenze diverse.	
	Coding "Caccia al tesoro in Cittadella con il coding"	Ins. C. Persico	Le classi seconde e terze della scuola Primaria Cittadella	La logica, il problem solving, il pensiero computazionale sono componenti essenziali del coding, la programmazione, ma risultano ormai indispensabili in ogni percorso didattico, essendo applicabili ad ogni ambito curricolare. Per questo è importante che fin dalle prime classi della primaria introdurre attività legate alla logica. Ma questo non esclude la creatività, anzi la mette in pratica!	Da novembre a dicembre
	Natale in piazza	Ins. I. Coscia	Tutte le classi della scuola Primaria Cittadella	Ritenendo che la musica abbia il potere di includere le diversità e di stimolare il senso di appartenenza, si è scelto il canto corale come elemento che caratterizza e accomuna le culture del mondo per proporre il	Da novembre a dicembre



			messaggio dell'inclusione e della pace e per vivere la festività del Natale in un clima di serenità, collaborazione, gioia, altruismo scoprendo la gioia di lavorare insieme.	
lo leggo perché	Ins. I. Coscia – Ins. C. Maggi	Tutte le classi della scuola Primaria Cittadella e della scuola Primaria Pascoli	Stimolare la passione per la lettura e arricchire il catalogo della biblioteca scolastica.	Novembre
Libriamoci	Ins. I. Coscia – Ins. C. Maggi	Tutte le classi della scuola Primaria Cittadella e della scuola Primaria Pascoli	Stimolare la passione per la lettura e proporre nuovi approcci stimolanti al libro con laboratori a tema	Novembre
Pon teatro	Ins. I. Coscia	Le classi seconde, terze e quarte della scuola Primaria Cittadella	In una società complessa come quella odierna, la comunicazione acquista spessore nei rapporti interpersonali. Il teatro diviene strumento comunicativo di grande efficacia, capace di assolvere ad una funzione “sociale” poiché insegna al fanciullo a	Da settembre a ottobre



				superare il timore di parlare pubblicamente e ad interagire con i coetanei. L'esperienza teatrale stimola, inoltre, le diverse forme di apprendimento, potenziando e indirizzando energie creative ed alimentando al contempo il gusto estetico e artistico.	
	Progetto Inglese extracurricolare	Ins. C. Maggi	25 alunni scuola primaria	Potenziare le competenze di lingua inglese. Progetto autogestito dal Comitato dei genitori, autorizzato dal Consiglio di Istituto	Da novembre a maggio
	Progetto di potenziamento della lingua inglese "Let's study"	Ins. I. Coscia – Ins. F. Tedeschi	Tutte le classi della scuola Primaria Cittadella	Potenziare la padronanza della L2 come lingua non solo della comunicazione quotidiana, ma anche come lingua veicolare di contenuti; sviluppare competenze non solo accademiche, ma anche di cittadinanza, aumentando l'interdipendenza positiva.	Da novembre a febbraio
	In sella alla vita 2	Ins. G. Scafidi	Gli alunni BES, certificati e segnalati individuati dai team docenti	Attività laboratoriali di equitazione, avvicinamento e accudimento del cavallo, conoscenza del materiale di selleria, laboratori di scuderia condotti dal	Primo quadrimestre



		delle scuole Primarie Cittadella e Pascoli.	personale dell'Accademia militare di Modena, nell'ottica dell'inclusione scolastica	
Pon differenze di genere	Ins. I. Coscia	Alunni da individuare per la scuola primaria Cittadella.	Questo percorso vuole offrire uno sguardo sulla costruzione dell'identità di genere portandolo all'interno delle pratiche educative e collocandolo nella più generale questione della formazione dell'identità e dell'educazione alla cittadinanza.	Secondo quadrimestre
PLAY4STEM	Prof.ssa L. Favoccia	Alunni classi 5^ primaria	Attività digitali finalizzate a creare un gioco come dispositivo metodologico-didattico per promuovere le STEM e ridurre gli stereotipi di genere.	Secondo quadrimestre
Progetto continuità	Referenti di plesso	Alunni delle sezioni e classi in uscita	Il progetto mira a costruire azioni di rinforzo e conoscenza, sviluppando percorsi in verticale che facilitano i passaggi da un ordine all'altro.	Tutto l'anno
Progetto di potenziamento della lingua inglese	Ins. M. A. Borraccio	Le classi terze, quarte, quinte della scuola Primaria	Il progetto è finalizzato a potenziare lo studio della lingua straniera, sviluppando le competenze comunicative di ascolto,	Da novembre ad aprile

			Pascoli	comprensione e produzione scritta e orale, secondo l'età degli alunni.	
--	--	--	---------	--	--

Ordine di Scuola	Progetto	Docenti referenti	Destinatari	Finalità	Periodo di riferimento
Scuola Secondaria di I Grado	Progetto accoglienza	Prof.ssa F. Pagliaro	Tutte gli alunni delle classi prime	Stimolare la conoscenza reciproca degli alunni al fine di avviare in modo positivo il nuovo percorso scolastico e costituire un gruppo classe unito.	Settembre / ottobre
	Progetto orientamento	Prof.ssa T. Aufiero	Tutti gli alunni delle classi terze	Accompagnare i ragazzi a compiere una scelta consapevole della Scuola Superiore.	Primo quadrimestre
	Progetto Musica Paoli-San Carlo	Prof. R. Giusti (Scuola Paoli) Prof.ssa R. Spallanzani (Scuola S. Carlo)	Tutti gli alunni del Plesso (Ad adesione)	Avvicinare i ragazzi al mondo della musica, fornendo la possibilità di studiare uno strumento musicale in modo più approfondimento rispetto a quello del normale percorso scolastico	Tutto l'anno scolastico
	La macchina	Prof. S.	Tutti gli	Fornire agli alunni	Primo



	meravigliosa, l'organo a canne	Pellini	alunni delle classi prime	una conoscenza approfondita di uno strumento molto complesso, l'organo, appartenente alla tradizione musicale europea e fortemente radicato nella storia del territorio modenese.	quadrimestre
	Teatro a scuola	Prof.ssa M. Ragazzoni	Tutti gli alunni delle classi prime	Educare i ragazzi attraverso un laboratorio teatrale, all'osservazione, all'attenzione, al rispetto del lavoro altrui, alla ricerca di sensazioni ed emozioni, al lavoro tra gruppi e individui. Stimolare le capacità espressive.	Primo quadrimestre Giovedì e venerdì dalla ore 14,00 alle ore 16,00
	Tutti in scena!	Prof.ssa Bortolotti	alunni con diverse disabilità e alcuni compagni di classe	Finalità: esplorare insieme le potenzialità del corpo, le possibilità della voce per creare e raccontare una storia nello spazio scenico	Primo quadrimestre
	Corso di avviamento allo studio	Prof.ssa P. Franchi	Tutti gli alunni delle classi terze	Corso di avviamento allo studio del latino per introdurre la	Ottobre-marzo



	della lingua latina			struttura generale della lingua latina e della morfosintassi, riservando particolare attenzione al lessico, al metodo traduttivo e all'uso del dizionario.	
	Progetto di scrittura creativa	Prof.sse E. Orsi e F. Pagliaro	Tutti gli alunni del Plesso	Rendere consapevoli i ragazzi del rapporto lettura/scrittura e sviluppare il senso critico per imparare ad osservare ed applicare stili di scrittura differenti.	Secondo quadrimestre
	Ti narro un libro	Prof. L. Manfredi	Alunni delle classi prime D, E, F, seconda A, terze B, D, F	Avvicinare gli studenti alla lettura dei classici attraverso la narrazione espressiva e drammatizzata di un esperto.	Primo o secondo quadrimestre
	Io leggo perché	Prof. M. Ciancio	Tutte le classi	Stimolare la passione per la lettura e arricchire il catalogo della biblioteca scolastica.	Novembre
	Potenziamento della lingua	Prof.sse T.	Tutte le classi	Potenziare le competenze e le	Primo livello: classi prime e seconde



	inglese	Aufiero, D. Falconi, C. Levoni		abilità orali e scritte, anche in preparazione all'esame di certificazione A2/KET.	Secondo livello: classi seconde e terze
	Madrelingua inglese	Prof. sse T. Aufiero, D. Falconi, C. Levoni	Tutte le classi	Potenziare la conoscenza della lingua inglese con attività atte a favorire le abilità comunicative. Motivare gli alunni ad esprimersi e interagire in lingua inglese in modo autonomo.	Classi prime: marzo/maggio Classi seconde: novembre/gennaio Classi terze: gennaio/febbraio (10 ore per classe)
	Giochi matematici	Prof.sse L. Zobbi e N. Giacobbi	Tutti gli alunni del Plesso	Preparare i ragazzi a lavorare in squadra in vista delle gare di giochi matematici: Coppa Pitagora, Play, Kangourou, Coppa Sigma-Wiligelmo.	Tutto l'anno scolastico in relazione al calendario delle gare
	Progetto affettività	Prof. F. Pagliaro	Tutti gli alunni delle classi terze	Il progetto è finalizzato ad attivare un processo di conoscenza e di accettazione di sé, potenziando la propria autostima e il rispetto dell'altro, a riconoscere il valore dell'identità	Secondo quadrimestre



			maschile e femminile e ad individuare le differenze tra emozioni e sentimenti, in particolare tra innamoramento e amore.	
Progetto DAF	Prof. S.Pellini	Alunni individuati dai docenti all'interno dei C.d.c.	Il progetto è finalizzato alla prevenzione della dispersione scolastica.	Tutto l'anno scolastico
Laboratori di italiano L2	Prof. D.Falconi	Alunni individuati dai docenti all'interno dei C.d.c.	Agevolare l'apprendimento dell'italiano L2, lingua di scolarità, aiutare gli alunni non italofoni ad acquisire le competenze di base e comunicative della lingua, sviluppare la conoscenza del lessico specifico delle singole discipline, contribuire alla costruzione di percorsi di inclusione.	Tutto l'anno scolastico.
Compiti insieme	Prof. R. Spallanzani	Alunni segnalati dai C.d.c di tutte le	Migliorare l'organizzazione del lavoro scolastico e l'autonomia,	Da ottobre a maggio Martedì e venerdì dalle ore 14,00 alle ore



		classi	sperimentare metodi di studio proficui.	16,00
Progetto DSA	Prof. B. Bortolotti	Tutti i ragazzi con Dsa di tutte le classi	Aiutare gli alunni nella realizzazione e nell'utilizzo di materiali e strumenti compensativi utili allo studio individuale a casa e al lavoro in classe; supportare l'organizzazione e la pianificazione dello studio; rafforzare l'autostima e la motivazione allo studio.	Da ottobre a maggio
Laboratori formativi per il benessere a scuola degli alunni con disabilità e Bes	Prof. B. Bortolotti	Alunni certificati e con Bes	Laboratori creativi finalizzati all'inclusione scolastica, laboratorio di yoga.	Tutto l'anno scolastico
Cantiere Scuola	Prof. B. Bortolotti	Alunni delle classi seconde e terze	Laboratori ed attività finalizzati al contrasto della dispersione scolastica.	Da novembre a giugno.
Progetto Sportello ascolto attivo	Prof. T. Aufiero	Alunni, genitori, docenti e	Creare un punto di ascolto per i ragazzi per accogliere	Tutto l'anno scolastico



			personale Ata della scuola	richieste, dubbi, preoccupazioni tipiche della loro fascia d'età.	
	Progetto scuola attiva junior	Prof. E. Zini	Tutti gli alunni del Plesso	Promuovere percorsi di orientamento sportivo attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare incoraggiando i ragazzi e le ragazze, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.	Tutto l'anno scolastico
	Centro sportivo scolastico	Prof. E. Zini	Tutti gli alunni del Plesso	Permettere agli alunni di partecipare ai corsi di avviamento sportivo e aderire ai Giochi	Tutto l'anno scolastico



				Sportivi Studenteschi.	
	In sella alla vita 2	Prof.ssa B. Bortolotti	Gli alunni BES, certificati e segnalati individuati dai docenti all'interno dei C.d.c.	Attività laboratoriali di equitazione, avvicinamento e accudimento del cavallo, conoscenza del materiale di selleria, laboratori di scuderia condotti dal personale dell'Accademia militare di Modena, nell'ottica dell'inclusione scolastica	Primo quadrimestre
	Pon motoria	Prof.ssa B. Bortolotti	Gli alunni individuati dai docenti all'interno dei C.d.c	Favorire l'integrazione e la socializzazione, anche multiculturali, volte all'acquisizione del rispetto delle diversità personali e culturali. Migliorare le autonomie personali e la capacità di organizzare il proprio tempo. Acquisire il valore delle regole e l'importanza dell'educazione alla legalità. Vivere la competizione come un momento di verifica di se stessi,	Primo quadrimestre



			mettendo in atto comportamenti di autocontrollo.	
Pon sostegno allo studio alunni BES	Prof.ssa B. Bortolotti	Gli alunni BES del plesso individuati dai docenti all'interno dei C.d.c	Imparare a conoscere, strutturare ed ottimizzare sia il tempo a disposizione che il tempo esecutivo personale. Educare i ragazzi al senso di responsabilità e di accettazione del proprio modo differente di apprendere per giungere progressivamente ad una sempre più efficace autonomia operativa e al rafforzamento della motivazione scolastica e dell'autostima.	Secondo quadrimestre
PLAY4STEM	Prof.ssa L. Favoccia	alunni di alcune classi 3^	Attività digitali finalizzate a creare un gioco come dispositivo metodologico-didattico per promuovere le STEM e ridurre gli stereotipi di genere.	Secondo quadrimestre
Progetto	Referenti di	Alunni delle	Il progetto mira a	Tutto l'anno



	continuità	plesso	sezioni e classi in uscita	costruire azioni di rinforzo e conoscenza, sviluppando percorsi in verticale che facilitano i passaggi da un ordine all'altro.	
	Progetto di identificazione di situazioni con sospetto di DSA	Prof.ssa B. Bortolotti	Alunni delle classi prime	Invio al Polo Unico Dsa alunni con sospetto Dsa. In collaborazione con Ausl di Modena, Servizio di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza, e Comune di Modena.	Novembre-Dicembre.
	Cantiere Scuola	Prof.ssa B. Bortolotti	Alunni delle classi terze	Percorsi laboratoriali finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica e all'individuazione di percorsi, metodologie e strategie idonee allo sviluppo di competenze cognitive e relazionali. In collaborazione con il Comune di Modena, settore politiche Sociali, Sanitarie e per l'Integrazione, la Cooperativa Sociale	Ottobre-Maggio



				Aliante.	
	"Sportanchio- Disabili e Sport"	Prof.ssa B. Bortolotti	Alunni con disabilità e altri bes	Attività motoria inclusiva. In collaborazione con il CSI di Modena	Novembre-Maggio
	Itinera	Prof.ssa B. Bortolotti	Alunni con disagi e fragilità sociali	Percorsi laboratoriali finalizzati all'orientamento e allo sviluppo di competenze cognitive e relazionali. In collaborazione con i Servizi Sociali, il Servizio di Neuropsichiatria di Modena e la Cooperativa Sociale Aliante.	Novembre-Maggio
	Yoga Educativo	Prof.ssa B. Bortolotti	Alunni con disabilità e con altri Bes	Percorso di yoga ludico finalizzato all'acquisizione di consapevolezze personali e di momenti di collaborazione cooperativa. In collaborazione con "Yoga, la forza della vita-Asd".	Gennaio-Maggio

--	--	--	--	--	--

Dal prossimo anno scolastico, 2022/2023, verrà avviato alla Scuola Secondaria di Primo grado un nuovo progetto fortemente qualificante: il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi (CCRR).

Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi è un progetto di cittadinanza attiva che coinvolge tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado, attraverso due rappresentanti per ognuna di esse. In ogni classe, infatti, nei mesi di ottobre e novembre 2022, si procederà alla campagna elettorale, all'ideazione di progetti, motti e loghi per ogni lista ed infine, in un giorno stabilito per il voto, all'elezione di un consigliere e del suo vice. Tra tutti i consiglieri delle classi terze verrà poi eletto il Presidente del Consiglio comunale, ideatore di un'iniziativa che verrà sottoposta al Consiglio comunale della città di Modena in una seduta congiunta. Si tratta di un progetto di vasto respiro che intreccia la scuola con il mondo attraverso la collaborazione con le Istituzioni locali e con Enti e Associazioni e che, all'interno della scuola, può prevedere la collaborazione tra tutte le discipline. E' insieme trasversale a tutti gli apprendimenti e altro rispetto ad ognuno di essi, perché permette di far scoprire, di far emergere e coltivare interessi, passioni, competenze altre rispetto alle progettazioni curriculari. I ragazzi e le ragazze coinvolti negli incontri mensili pomeridiani, infatti, sono chiamati ad affrontare tematiche inerenti la legalità, l'ambiente, la convivenza civile, le ricorrenze legate alla storia contemporanea; scoprono, vivendoli in prima persona, i meccanismi e le procedure della vita politica e quindi comprendono l'importanza della dialettica per un confronto civile, democratico e proficuo. Infine riportano le loro esperienze al gruppo classe da cui provengono, condividendo ed approfondendo quanto creato o imparato.

Il CCRR è un progetto appassionante quanto può esserlo sentirsi davvero parte della società e scoprire di poter davvero contribuire al miglioramento della nostra vita insieme.

La presentazione del Progetto CCRR è visionabile sul sito d'Istituto www.ic9modena.edu.it

L'Istituto contempla tra le sue finalità il perseguimento di traguardi formativi per gli alunni ospedalizzati e temporaneamente impossibilitati a frequentare le lezioni.

Le attività svolte nell'ambito del servizio SIO – attuate nel rispetto delle esigenze di cura e di svolgimento delle terapie e delle prestazioni diagnostiche ed assistenziali finalizzate a contrastare l'abbandono scolastico causato dall'ospedalizzazione – consentono agli alunni di

proseguire un percorso scolastico "eccezionale", mantenendo il più possibile la "routine" positiva del fare scuola, seppure in un contesto ospedaliero.

E' prevista l'attivazione dell' "Istruzione domiciliare", un progetto strutturato e flessibile anche in ragione delle possibili frequenti ospedalizzazioni temporanee. Il progetto può essere attivato in qualsiasi momento dell'anno scolastico in cui se ne presenti la necessità.

Visto il perdurare dell'attuale situazione pandemica da Covid -19, sia il progetto "Scuola in ospedale" sia "l'istruzione domiciliare" troveranno attuazione in modalità telematica a distanza (DAD). Si veda in particolare il Piano per la DDI d'Istituto.

La Scuola provvede, in caso di DAD, all'assegnazione di PC e sistemi di connettività in comodato d'uso, attraverso un'accurata rilevazione dei bisogni.

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITA'
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	• Registro elettronico per tutte le scuole Primarie e Secondarie di I grado. • Dopo la formazione sulle Google Apps, che ha coinvolto la totalità dei docenti d'Istituto, si promuove l'uso e la diffusione delle Google Apps for Education attraverso la creazione di cartelle condivise contenenti materiali utili per l'insegnamento. La condivisione dei documenti permetterà di avere un ricco archivio sempre aggiornato, modificabile e condiviso. La creazione e l'aggiornamento di un profilo per ogni docente permette la diffusione non cartacea delle Comunicazioni. L'ingresso e lo spostamento dei diversi docenti è gestito digitalmente, con la possibilità di aggiornare le Unità Organizzative e i diversi gruppi in funzione delle variazioni dell'Organico.
	• Ambienti per la Didattica Digitale Integrata.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO DIGITALE	• L'Istituto ha recepito le norme in materia di dematerializzazione e la segreteria si sta attrezzando per completare il percorso di formazione e adeguamento delle procedure amministrative che condurrà agli obiettivi prefissati. Si è avviata la formazione per introdurre l'uso del programma di Segreteria digitale.
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Aggiornamento del Curricolo di "Tecnologia" alla Scuola Secondaria di I grado. Nell'ambito del processo di revisione dei curricoli che ha interessato l'intero Istituto, si è proceduto alla elaborazione di un curricolo di educazione digitale che segue le linee di indirizzo e tiene conto delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale.
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Assistenza tecnica per le Scuole del Primo ciclo. L'Istituto comunica tempestivamente eventi, corsi, opportunità in ambito digitale attraverso la mailing list dei docenti. Le iniziative rivolte a studenti e genitori vengono pubblicate sul sito. Si promuove una larga diffusione delle competenze digitali, in modo da renderle parte integrante della vita quotidiana nelle classi a supporto della didattica e della diffusione del sapere. La recente ma ancora attuale emergenza sanitaria ha creato un'opportunità per le Scuole del Primo ciclo e per la Secondaria di I grado di avvalersi della professionalità di un assistente tecnico, figura normalmente riconosciuta solo nelle Scuole Superiori di Secondo grado, in servizio per offrire supporto tecnologico ai docenti e alle famiglie e provvedere al controllo delle dotazioni tecnologiche.
	• L'animatore digitale, coadiuvato dal team digitale, si occupa di diffondere informazioni e di creare occasioni di formazione

ACCOMPAGNAMENTO	rivolte ai docenti, agli studenti e alle famiglie. Tra le diverse attività proposte, si menziona la partecipazione ad alcuni progetti digitali in rete con le altre scuole del Primo ciclo di Modena. Ci si è occupati della programmazione e animazione digitale in "ambito grafico" Scratch e delle attività multimediali proposte sul territorio da F. E. M. Modena. Le attività informatiche sono implementate e supportate dalle strumentazioni in possesso in ogni scuola. Si menzionano in particolare: l'aula digitale della Scuola Primaria Cittadella, realizzata grazie ai finanziamenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e con la collaborazione del gruppo H. E. R. A. di Modena e lo spazio multifunzionale alla Scuola Primaria Cittadella, realizzato in seguito alla partecipazione al bando "Ambienti innovativi Azione # 7" promosso dal M. I. U. R. nell' a.s. 2018 – 2019. L'animatore digitale si occupa inoltre di curare azioni di pubblicazione e di comunicazione verso l'esterno con le quali si valorizzano i principali aspetti dell'Istituto.
-----------------	---

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Scuola dell'Infanzia

Criteri di osservazione/valutazione del team docente.

Nella scuola dell'Infanzia valutare significa osservare i bambini e il contesto scolastico.

La valutazione per l'insegnante serve:

- per orientare al meglio la propria azione educativa;

- per conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino;
- per poter identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare, al fine di favorirne sviluppo e maturazione tenendo presenti i modi di essere, la dimensione affettiva relazionale, motoria, emotiva, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento di ciascuno.

L'osservazione sistematica, la documentazione, il confronto e la narrazione consentono di descrivere l'esperienza scolastica mettendo in evidenza i processi che hanno portato il bambino alla maturazione delle competenze e i traguardi raggiunti in riferimento alle finalità.

L'osservazione è uno strumento di indagine adottato dalle insegnanti che si attua in molteplici momenti nella pratica educativa e prevede tre fasi:

- 1. INIZIALE per conoscere i bambini e rilevare le loro esigenze e i loro bisogni;**
- 2. INTERMEDIA (durante le sequenze didattiche) per rilevare le risposte dei bambini alle proposte didattiche degli alunni;**
- 3. FINALE per dare significato globale all'esperienza didattica.**

Dalla documentazione raccolta e dalle osservazioni derivano utili indicatori di programmazione individualizzata.

L'osservazione costituisce la base valutativa, in riferimento agli obiettivi di apprendimento. Le capacità relazionali nella Scuola dell'Infanzia dovrebbero diventare uno strumento per costruire una cittadinanza democratica sin da piccoli. A tal fine, il setting educativo è improntato per promuovere l'educazione interculturale intesa come approccio mirato a facilitare le relazioni, a partire dal riconoscimento della differenza per favorire lo sviluppo del dialogo e dello scambio. Pertanto gli sforzi degli insegnanti sono tesi a realizzare un clima positivo dove il rispetto di sé e dell'altro, la collaborazione, l'uguaglianza e l'equità sociale sono il tratto distintivo di un clima sereno. L'osservazione occasionale e sistematica rappresenta uno strumento privilegiato per valutare la vita di relazione nella scuola.

Scuole Primarie

A decorrere dall'anno scolastico 2021/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel Curricolo d'Istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento:

- **LIVELLO AVANZATO:** l'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **LIVELLO INTERMEDIO:** l'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **LIVELLO BASE:** l'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE:** l'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

"Agli insegnanti competono le responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli Organi Collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. (...) Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e stimolo al miglioramento continuo." La valutazione, inoltre, "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di

conoscenze, abilità e competenze" (Indicazioni Nazionali 2012).

Il documento di valutazione della Scuola Primaria e i giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale sono visibili sul sito d'Istituto www.ic9modena.edu.it

Scuola Secondaria di I grado

Criteri di valutazione comuni

In conformità a quanto espresso normativamente, la valutazione degli apprendimenti è espressa in decimi ed è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo per il 1° ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012), ed è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti.

La formulazione di un giudizio globale, che descrive i progressi negli apprendimenti e nello sviluppo culturale come riferimento i seguenti ambiti: come riferimento i seguenti ambiti: personale, ha come riferimento i seguenti ambiti:

- relazioni con gli altri;
- rispetto delle regole;
- collaborazione e partecipazione;
- impegno;
- sviluppo degli apprendimenti.

I descrittori utilizzati per la formulazione del giudizio globale sono visibili sul Sito d'Istituto www.ic9modena.edu.it

Per favorire il successo scolastico, il nostro Istituto attua azioni specifiche e progetti mirati e, se necessario, predispone Piani Didattici Personalizzati, condivisi da docenti, alunni e genitori, secondo quanto indicato dalla normativa: "L'Istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione". Art.2 comma 2 D.L.

62/2017.

In base alla Direttiva M.I.U.R. n. 213/2009 l'IC9 partecipa alla rilevazione nazionale degli apprendimenti, in una più ampia prospettiva internazionale, predisposta dall'INVALSI per gli studenti della seconda e quinta classe della Scuola Primaria e classi terze della Secondaria di Primo grado, rispetto a Matematica – Lingua italiana e, da Maggio 2018, anche della Lingua inglese.

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO: per considerare valido l'anno scolastico occorre che l'alunno/a abbia frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Il Collegio dei Docenti può deliberare eventuali deroghe, per casi eccezionali documentati e qualora sia stato possibile acquisire elementi per la valutazione finale.

La valutazione è periodica e finale, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il voto concorre all'ammissione alla classe successiva e all'ammissione all'Esame di Stato. Il docente coordinatore acquisisce dai docenti del C.d.C. gli elementi conoscitivi e sulla base di tali informazioni propone il voto in decimi.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti del Consiglio di Classe attraverso 5 voci corrispondenti ai livelli: OTTIMO, DISTINTO, BUONO, DISCRETO, SUFFICIENTE, in riferimento a 4 indicatori: RELAZIONE, PARTECIPAZIONE, SENSO DI RESPONSABILITA', IMPEGNO, deliberati dal Collegio dei Docenti.

La rubrica di valutazione del Comportamento è presente sul sito d'Istituto
www.ic9modena.edu.it

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva.

Ammissione alla classe successiva: il D.M. n. 62/2017 indica che ogni alunno/a venga ammesso alla classe successiva, fatti salvi casi eccezionali, debitamente motivati e nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, in sede di scrutinio finale, con decisione assunta a maggioranza dai docenti del Consiglio di Classe, in caso di parziale o mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento in più di una disciplina.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato.

Per l'ammissione all' Esame di Stato, entro il mese di aprile dell'anno di frequentazione della classe terza Secondaria di Primo grado, lo studente/studentessa deve aver partecipato

alle Prove Nazionali di Italiano, Matematica e Inglese disposte dall'INVALSI, salvo diverse indicazioni nel corso dell'anno.

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il successo formativo degli alunni è lo scopo primario delle nostre scelte didattiche e garantirlo a tutti è l'impegno fondamentale caratterizzante le finalità dell'Istituto.

Garantire il successo formativo significa che tutti gli alunni debbono essere messi nella condizione di realizzare la piena formazione della loro personalità, così come sancito dall'art. 3 della Costituzione e dunque compito della Scuola è quello di mettere ogni singolo allievo nelle condizioni di apprendere e di sviluppare capacità e atteggiamenti che gli consentiranno di essere parte attiva e complementare nella società.

Il Gruppo di lavoro per l'Inclusione elabora il PI, Piano dell'Inclusione, che è condiviso e adottato dal Collegio dei Docenti. L'Istituto si avvale della professionalità di una docente con F.S. che mantiene le comunicazioni con l'ASL, coordina gli insegnanti di sostegno, il PEA e cura il monitoraggio dell'area e due docenti con F.S. nell'area BES/DSA che supportano i consigli di classe/team docenti, promuovono l'attenzione alle pratiche documentative come momento di collaborazione scuola-famiglia e offrono consulenza ai docenti, elaborando strategie adeguate. Per gli alunni non italofoni, l'Istituto organizza attività di accoglienza e corsi di alfabetizzazione su più livelli; se necessario si ricorre a mediatori culturali e linguistici.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Gli alunni che presentano le maggiori difficoltà di apprendimento sono gli alunni con DSA, quelli di recente immigrazione e quelli con problemi comportamentali o in situazione di disagio socio-culturale. La scuola risponde ai loro bisogni con interventi differenziati.

La personalizzazione dell'apprendimento da parte degli insegnanti si realizza attraverso una varietà di proposte metodologiche per valorizzare i diversi cognitivi: cooperative learning, attività di tutoraggio, lavoro a coppie, problem solving.

I PEI e i PDP sono regolarmente monitorati dal team dei docenti. Gli esiti formativi degli alunni

BES risultano complessivamente positivi.

Composizione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Personale ATA
- Specialisti ASL
- Responsabili Cooperative del PEA

Definizione dei progetti individuali

L'inclusione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza del nostro sistema educativo. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola dell'autonomia persegue attraverso una intensa e articolata progettualità.

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale.

La DIAGNOSI FUNZIONALE strutturata per AREE, rileva in termini analitici il rapporto tra la minorazione e i seguenti aspetti del comportamento complessivo del soggetto. Viene redatta dall'unità multidisciplinare composta dal medico specialista nella patologia segnalata, dallo specialista in neuropsichiatria infantile, dal terapeuta della riabilitazione, dagli operatori sociali in servizio presso l'ASL.

Il PROFILO DINAMICO FUNZIONALE (PDF) indica le caratteristiche fisiche, psichiche e sociali ed affettive dell'alunno e pone in rilievo sia le difficoltà di apprendimento conseguenti alla situazione di handicap e le possibilità di recupero, sia le capacità possedute che devono essere sostenute, sollecitate, progressivamente rafforzate e sviluppate nel rispetto delle scelte culturali della persona con disabilità. Viene redatto dal GLO (Operatori sanitari, scuola, famiglia), materialmente lo redige la scuola.

Il PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI) è il documento che individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto entro il 31 ottobre di ogni anno scolastico e si verifica

periodicamente. E' predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante di sostegno, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione/inclusione. A partire dal mese di settembre 2019, i suddetti documenti per l'inclusione scolastica previsti dalla L. 104/92, ovvero DF e PDF, sono stati sostituiti dal Profilo di Funzionamento (D.Lgs.96/2019) redatto dall'UNITA' DI VALUTAZIONE MULTISCIPLINARE secondo i criteri previsti dal modello bio-psico-sociale su base ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento della Disabilità e della Salute adottata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità).

Soggetti coinvolti nella definizione dei Pei

I criteri di stesura dei percorsi personalizzati vengono così declinati: per gli alunni certificati (Legge 104/'92) i documenti PDF e PEI (precostituiti secondo la normativa vigente) vengono redatti dall'insegnante di sostegno, su osservazioni condivise con il Team dei docenti/Consiglio di classe, con gli specialisti dell'ASL e con la famiglia. Il PEI, sottoscritto dal Dirigente Scolastico, dal Team dei docenti/Consiglio di classe, dagli specialisti dell'ASL e dalla famiglia, viene consegnato in segreteria mentre una copia viene data alla famiglia (su richiesta). Nel corso dell'anno il documento è soggetto a monitoraggio e a eventuali modifiche (VERIFICA INTERMEDIA PEI). Al termine dell'anno scolastico, e in vista di quello successivo, si verifica il PEI e il PDF e si redige una relazione finale. Per gli alunni che usufruiscono della legge 170/2010, viene redatto, entro i primi tre mesi dell'anno scolastico, il documento PDP "Piano Didattico Personalizzato" (precostituito secondo la normativa vigente) dal Team dei docenti/Consiglio di classe e condiviso con la famiglia. Il PDP, sottoscritto dal Dirigente Scolastico, dal Team di classe/Consiglio di classe e dalla famiglia, viene consegnato in segreteria e una copia viene fornita alla famiglia (su richiesta). Per la scuola secondariadi I grado "San Carlo" copia dei PDP viene consegnata a tutte le famiglie degli studenti con DSA. Nel corso dell'anno il Team dei docenti/Consiglio di classe monitora ed eventualmente modifica e verifica il PDP. Per gli alunni con BES che non rientrano nei casi precedenti (Legge 104/'92 e Legge 170/2010) il PDP viene compilato dal Team dei docenti/Consiglio di classe, eventualmente con gli specialisti dell'ASL e con la famiglia. Di seguito vengono sintetizzate le caratteristiche degli alunni per i quali si predisporrà il PDP:

- Alunni con aspetti cognitivi limite non collegati a deficit certificati;
- Alunni viventi in contesti sociali culturalmente deprivati e poveri di sollecitazioni;

- Alunni con segnalazione dei Servizi Sociali o ASL;
- Alunni non certificati con comportamenti dirompenti, auto ed etero aggressivi, destabilizzanti il contesto scolastico;
- Alunni stranieri con percorso di alfabetizzazione avviato di recente e/o con scarse competenze linguistiche nell'Italiano standard.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno della scuola; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- Incontri individuali con i docenti per la condivisione delle scelte effettuate;
- Incontri con docenti, SNPI e Servizi Sociali per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento;
- Assemblee di classe: soprattutto su specifici aspetti quali l'autonomia, la gestione del tempo scuola, la gestione del proprio materiale, la gestione dei compiti e dello studio;
- Condivisione e sottoscrizione di PEI e PDP;
- Incontri e interventi attivi dei Comitati dei genitori nell'organizzazione di attività extracurricolari e di sostegno alle scuole che negli anni sono stati costanti e numerosi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

- coinvolgimento in progetti di inclusione;
- coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
----------------------------	-----------------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi e prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	
Personale ATA	

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione.

La valutazione degli alunni con BES richiede procedure specifiche. Per questi alunni è più che mai necessario tenere presente che il punto di partenza è diverso per ciascuno e che le guide alla crescita sono diverse: famiglia, scuola, società. Quindi, la valutazione non è il giudizio sull'alunno, ma la raccolta di tutti i dati utili che servono a valutare tutte le variabili in gioco. La valutazione non è mai fine a se stessa, ma è propositiva, infatti deve riferirsi all'attività e non alla persona, che viene così sostenuta anche nella motivazione ad apprendere. È essenziale fare in modo che i bambini non focalizzino la loro attenzione sul giudizio, ma sulla capacità di superare le difficoltà. La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI) ed è espressa con voto in decimi per la Scuola Secondaria di Primo grado, mentre per la Scuola Primaria il tipo di valutazione si differenzia. Per l'esame conclusivo del Primo ciclo possono essere predisposte prove d'esame differenziate, comprensive della prova a carattere nazionale. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza.

Sui diplomi licenza è riportato il voto finale in decimi, senza menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. Per gli alunni con DSA la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo del primo ciclo, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. In generale, durante le verifiche e l'esame conclusivo, agli alunni possono essere concessi tempi più lunghi di quelli ordinari per lo svolgimento delle prove. Può essere consentito l'uso di strumenti compensativi e dispensativi e i criteri valutativi tengono conto delle condizioni soggettive degli alunni. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento delle prove. Per gli alunni non italofoni che ancora non padroneggiano la lingua italiana e per quelli di famiglie di recente immigrazione, la valutazione e la verifica degli apprendimenti terranno conto del punto di partenza e del percorso di ciascun alunno e riguarderanno richieste che siano sostenibili. Per quanto

riguarda gli esami conclusivi del primo ciclo di istruzione, come chiarito dalla C.M. n.48 e dalle "Linee guida" del 2014 e dal D.M. n.741 /2017, sono previsti interventi di mediatori linguistici e l'eventuale esonero dalla prova scritta della seconda lingua comunitaria per quegli alunni per i quali nelle ore di insegnamento della seconda lingua sia stato predisposto un percorso di potenziamento della lingua italiana.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sono previsti diversi momenti di raccordo per facilitare il passaggio degli alunni con BES nei diversi ordini di scuola e costruire un percorso di continuità educativa e didattica. Sono organizzati, sia alle Scuole dell'Infanzia, alle Primarie che alla Secondaria di I grado che i ragazzi frequenteranno, incontri fra i docenti dei tre ordini di scuole e diversi momenti di accoglienza con la visita ai plessi dei bambini, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia i cambiamenti di contesto scolastico. Il passaggio alle Scuole Secondarie di I grado è regolato da attività di orientamento nelle classi terze curato da un docente referente; compilazione di specifiche griglie di passaggio e colloqui per gli alunni con disabilità, per i quali è predisposto un progetto di conoscenza della scuola di accoglienza; colloqui da parte della funzione strumentale "Area BES/DSA della Scuola Secondaria di I grado "San Carlo" con i referenti DSA degli istituti che gli studenti frequenteranno; compilazione di relazioni finali per gli alunni con BES e colloqui per i casi più problematici; compilazione di griglie per tutti gli alunni rivolte alle scuole che ne facciano richiesta. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

traguardi attesi in uscita

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le competenze di base attese al termine della Scuola dell'Infanzia in termini di identità,

autonomia, competenze, cittadinanza sono di seguito elencati. Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni e situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Profilo delle competenze al termine del Primo Ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del Primo Ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le situazioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo

consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

- Si impegna a portare a termine il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifiche-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.
- Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso.
- Osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ha buone competenze digitali, usa consapevolmente le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
- Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa.
- Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.
- È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



ALLEGATI:

I.C.-9-CURRICOLO-EDUC.-CIVICA.pdf





ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

modello organizzativo

periodo didattico: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituire il Dirigente in tutte le sue funzioni in caso di assenza. Supportare il Dirigente Scolastico nella formulazione degli organici. Coordinare in generale l'attività del P.T.O.F. comuni a tutte le scuole. Organizzare i Consigli di Classe ed Interclasse, gli scrutini in tutte le scuole. Partecipare al Gruppo di Lavoro Ptof e Valutazione. Coordinare gli incontri con i docenti Ref. di Plesso e con i docenti F. Strumentale. Affiancare o sostituire il Dirigente Scolastico nelle riunioni degli Organi Collegiali e nelle assemblee con i genitori, gli Enti Locali, le ASL. Rispondere ai monitoraggi del M.I.U.R. Gestire i rapporti con i genitori. In caso di necessità, per tutelare la sicurezza degli alunni e del personale, può prendere decisioni autonome o adottare misure	2
-----------------------------	--	----------



	idonee all'evento, dandone successiva comunicazione al Dirigente Scolastico. Rapporti con la Segreteria e DSGA. Entrambe le collaboratrici fruiscono di ore di "distacco" per coadiuvare il dirigente, compensate con ore di potenziamento.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff è composto dai collaboratori del Dirigente, dai Referenti di plesso e dalle Funzioni strumentali. Si confronta periodicamente con il Dirigente per predisporre il piano annuale delle attività e sue eventuali modifiche; gestisce questioni organizzative; elabora proposte di formazione da sottoporre al Collegio Docenti; esamina i dati delle valutazioni d'Istituto proponendo strategie di miglioramento; valuta e propone progetti per l'innovazione e l'ampliamento dell'offerta formativa; supporta il Dirigente nelle azioni che derivano da accordi di reti e convenzioni.	12
Funzione strumentale	VALUTAZIONE: Gestione e coordinamento delle attività di autovalutazione d'Istituto (R.A.V.). Gestione e coordinamento del Piano di Miglioramento d'Istituto. Raccordo delle commissioni afferenti alla Valutazione. Monitoraggio dei dati in progress "anni ponte" tra gli ordini di Scuola. Rilevazione necessità ed efficacia mediante questionari. Elaborazione/aggiornamento del PTOF. Stesura del rapporto di Rendicontazione sociale in collaborazione con la Dirigente e lo Staff. INCLUSIONE: Integrazione alunni con disabilità (rapporti con le famiglie e con i docenti delle classi d'inserimento; coordinamento delle attività con il SNPI).	4



	Coordinamento P.E.I. e attività G.L.H.I. Supporto educativo ai docenti delle classi di riferimento degli allievi. Collaborazione con il Dirigente per l'assegnazione dei docenti di sostegno ai casi e alle classi. B.E.S. e D.S.A.: gestione e coordinamento attività per individuazione alunni BES e DSA. Integrazione alunni B.E.S. e D.S.A.(rapporto con le famiglie e con l'équipe socio- sanitaria; incontri con i docenti delle classi d'inserimento). Supporto elaborazione PDP e PEI. Individuazione delle misure dispensative e compensative da adottare. La funzione è suddivisa tra due docenti, una della scuola primaria e l'altra della scuola secondaria. INTERCULTURA: raccolta di notizie sulle caratteristiche degli alunni per favorire momenti di conoscenza reciproca tra insegnanti, bambini e genitori. Rilevazione di competenze allo scopo di individuare la classe d'inserimento in attuazione alla normativa vigente. Organizzazione attività di alfabetizzazione. Attivazione corsi di formazione con esperti interni ed esterni. Anche questa funzione è condivisa tra due docenti, uno di scuola primaria e l'altro di scuola secondaria.	
	REFERENTI COVID: un docente incaricato per plesso con compiti di controllo, monitoraggio, raccolta dati e coordinamento con il Dirigente, il Servizio di Igiene Pubblica e i colleghi di plesso. CONTINUITA': progettazione di azioni di Continuità tra le Scuole e raccordo tra i docenti. Definizione di un protocollo di	



Capodipartimento	Continuità di Istituto. Predisposizione strumenti per la raccolta dati informativi utili al passaggio. Gestione e coordinamento delle attività relative agli anni "ponte". Supporto per iscrizioni e passaggio dati informativi sugli alunni. Coordinamento accoglienza alunni/famiglie. Monitoraggio e report risultati degli allievi in uscita dalle Scuole dell'I.C. QUALIFICAZIONE 0-6: realizzazione dei progetti educativi delle sezioni riferiti alle tematiche della diversità e intercultura per la piena integrazione tra i bambini. Percorsi educativi finalizzati al rispetto dell'altro, quali veicolo di inclusione. REFERENTI LETTOSCRITTURA: utilizzo di Protocolli per la rilevazione precoce, nelle classi prime di Scuola Primaria, dei disturbi di acquisizione del codice scritto e delle capacità percettive e produttive meta-fonologiche della lettura. Utilizzo Protocolli per l'individuazione di difficoltà pregresse classi seconde. Coordinamento raccolta dati, elaborazione e restituzione ai docenti. Supporto alla progettazione di interventi su casi specifici. Confronto dati con le richieste del Piano di Miglioramento e S.N.V. Sostegno ai docenti alla progettazione di interventi su bisogni specifici. REFERENTI SCREENING MATEMATICA: utilizzo Protocolli per l'individuazione precoce delle difficoltà delle difficoltà relative	12
-------------------------	---	-----------



all'acquisizione delle abilità di numero e calcolo nelle classi prime. Utilizzo Protocolli per l'individuazione di difficoltà pregresse classi seconde e terze. Coordinamento raccolta dati, elaborazione e restituzione ai docenti. Supporto alla progettazione di interventi su casi specifici. Confronto dati con le richieste del Piano di Miglioramento e S.N.V. CURRICOLO: aggiornamento del Curricolo d'Istituto. Realizzazione di prove comuni alla Scuola Primaria e "taratura" delle stesse. Elaborazione risultati conseguiti dagli allievi e restituzione degli stessi, ai docenti delle classi per interventi di potenziamento. Confronto dati con le richieste del Piano di Miglioramento e S.N.V. Sostegno ai docenti alla progettazione di interventi su bisogni specifici.

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI: definizione dei contenuti imprescindibili della disciplina, da scandire all'interno del curriculum. Definizione degli standard minimi richiesti a livello di conoscenze, abilità e competenze. Definizione delle modalità attuative del piano di lavoro disciplinare. Sostegno ai docenti alla progettazione di interventi su bisogni specifici.

SCUOLA SPORT E SPORT DI CLASSE: raccordo tra Ente promotore delle offerte sportive e delle attività motorie formative e tra gli insegnanti dell'Istituto. ITINERARI SCUOLA e CITTA' M.E.MO: Incontri di presentazione attività presso MEMO. Contatti con l'Ente promotore e le Scuole dell'Istituto. Pubblicizzazione e Supporto alle iscrizioni. Somministrazione questionari di gradimento ed elaborazione dati. Rendicontazione dati.

REFERENTE SERVIZI SOCIALI: Raccolta informazioni dalle Scuole dell'Istituto. Contatti con i Servizi Sociali. Coordinamento incontri



tra le componenti interessate. Partecipazione agli incontri tra Insegnanti e S. Sociali e famiglie interessate.

ESAME CONCLUSIVO 1° CICLO: organizzazione calendario prove scritte e orali. Coordinamento docenti impegnati nelle sessioni d'esame.

REFERENTI PER LA SICUREZZA: sovrintendere e vigilare sull'osservanza da parte dei lavoratori (e degli studenti equiparati) dei loro obblighi, nonché delle disposizioni scolastiche in materia di sicurezza e uso di DPI e in caso di persistenza delle inosservanze informare il DS. Verificare affinché solo i lavoratori (e gli studenti equiparati) che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono a rischi. Richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza. Dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa.

Informare il più presto possibile i lavoratori esposti a rischio circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione. Astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori (e agli studenti equiparati) di riprendere la loro attività in una situazione in cui persiste un pericolo grave ed immediato. Segnalare tempestivamente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di DPI, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro.

Frequentare appositi corsi di formazione.

PROGETTI: Raccolta informativa e socializzazione di Progetti disposti per l'anno scolastico in corso. Riunioni informative con gli insegnanti.



	Predisposizione di Progetti d'interesse comune ai colleghi del Plesso. Contatti con la Segreteria per aspetti organizzativi ed amministrativi. Contatti con Circoscrizione, Enti territoriali ed Esperti. Contatti con la Fondazione Cassa di Risparmio. Invio e raccolta di schede progetto per compilazione quadro di sintesi. Monitoraggio delle azioni previste dal progetto. Rendicontazione sull'efficacia e fattibilità del progetto nel suo complesso. REFERENTE ORIENTAMENTO: procurare informazioni sugli Open day delle Scuole del Territorio. Predisporre materiale informativo per gli studenti sull'apertura delle Scuole. Coordinamento incontri con esperti per informazioni agli studenti "anni ponte". Eventuali interventi di studenti delle classi superiori ai futuri compagni. Attivazione dello sportello di ascolto con psicologo per supporto agli studenti nella delicata fase di passaggio tra ordini di scuola contigui. Coordinamento per informativa sulle Scuole sia agli studenti, sia alle famiglie degli stessi, soprattutto per i neo-arrivati. DOCENTI GRUPPO FORMAZIONE CLASSI PRIME: Raccolta e conteggio iscrizioni. Analisi delle domande. Colloqui con insegnanti per la raccolta dati informativi sugli allievi. Visione dei materiali di "passaggio" forniti dai docenti; colloqui nei Team per la formazione di classi prime equi - eterogenee.	
Responsabile di plesso	Ritiro e distribuzione della posta e delle circolari. Coordinamento delle attività didattiche comuni (progetti, laboratori, corsi recupero, piano uscite ...). Organizzazione degli incontri di programmazione. Gestione della copertura delle supplenze. Proposta al Dirigente Scolastico degli	6



	ordini del giorno relativi ai Consigli di Classe ed Interclasse. Proposta al Dirigente Scolastico degli orari delle classi dei docenti. Partecipazione agli incontri di staff. Gestione dei rapporti con i genitori. Sostituzione del Dirigente Scolastico nelle riunioni e assemblee con i genitori. Supporto al personale incaricato dei monitoraggi e dell'Autovalutazione di Istituto. In caso di necessità, per tutelare la sicurezza degli alunni e del personale, può prendere decisioni autonome o adottare misure idonee all'evento, dandone successiva comunicazione al Dirigente Scolastico.	
Animatore digitale	ANIMATORE DIGITALE: diffusione in digitale delle comunicazioni istituzionali. Aggiornamento dell'Agenda/Calendario impegni dei Docenti. Supporto e aggiornamento del sito web. Supporto alla Didattica digitale integrata. Formazione docenti. Diffusione delle conoscenze relative all'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti digitali. Aggiornamento delle funzioni del registro elettronico. Predisposizione di comunicazioni e materiali divulgativi. Custodia degli spazi adibiti a laboratorio. Predisposizione degli orari e delle modalità di accesso ai laboratori. Supporto ai colleghi per il funzionamento dei computer e LIM. Supporto ai docenti alle procedure del Registro elettronico. Formazione interna all'Istituto negli ambiti del PNSD. Individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.	1
	Il team ha il compito di coordinarsi con l'Animatore digitale e il Dirigente per proporre momenti di formazione, attività specifiche rivolte agli alunni e alle famiglie; inoltre si raccorda con le agenzie	



Team digitale	e gli enti del territorio, compreso l'Ente locale, per promuovere azioni di divulgazione della cultura digitale. Si occupa di manutenzione delle attrezzature e degli strumenti in dotazione nei laboratori, segnalazione guastie predisposizione d'interventi tecnici. Offre supporto alla Segreteria per l' inventario beni e la predisposizione dei materiali necessari al funzionamento dei laboratori.	6
----------------------	---	----------

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado – Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A025 – FRANCESE AJ25–STRUMENTO MUSICALE	Due docenti di potenziato, uno di francese e l'altro di strumento musicale (pianoforte), consentono di realizzare progetti di rinforzo e consolidamento disciplinare, di sviluppare progettualità e di coadiuvare la scuola per le necessità di sostituzioni brevi.	2

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e	Servizi generali e amministrativo-contabili. Gestione personale ATA. Coordinamento di tutti gli uffici di segreteria e stesura del piano delle
---	--



amministrativi	attività del personale ATA. Responsabile della privacy. Elaborazione dati per Bilancio. Predisposizione e gestione del Programma Annuale. Variazioni di Bilancio. Verifica di medio periodo. Conto Consuntivo. Mandati di pagamento e reversali d'incasso. Tenuta registri obbligatori: minute spese, registro contratti, registro ritenute, ecc. Rapporti con ufficio tesoriere (banca) e Ufficio postale per conto correnti scuola. Rendiconti EE.LL. e altri Enti finanziatori. Monitoraggi mensili per UT, Ragioneria, MIUR. Bilancio, dati contabili vari. Contratti di collaborazione con esperti esterni. 770 Telematico. IRAP telematico. Rapporti con Revisori dei Conti. Verbali Giunta Esecutiva. Estratto ed attuazione Delibere C.d.I.
Ufficio protocollo	Protocollo informatizzato (posta interna, esterna, intranet MIUR, sito USP, USR-ER internet ecc.). Dematerializzazione dei documenti, comprensiva di "conservazione sostitutiva dei documenti". Controllo posta certificata (Istruzione, Legalmail). Tenuta registro protocollo: stampa, vidimazione e rilegatura. Riproduzione copie, smistamento posta. Tenuta e archiviazione atti protocollo. Corrispondenza Presidenza e Collaboratori del Dirigente scolastico. Scioperi e inserimento relativa assenza in Sidi comunicando i dati all'uff. personale per la relativa registrazione dell'assenza. Assemblee sindacali. Riunioni Organi Collegiali (Collegio Docenti, C.d.I.).
Ufficio per la didattica	Amministrazione degli alunni. Iscrizioni. Pubblicazione dati. Libri di testo e cedole librerie. Statistiche e monitoraggi riguardanti dati alunni. Schede di valutazione, esami e diplomi. Obbligo formativo ed orientamento. Assicurazione alunni e personale. Gestione procedure esami conclusivi del Primo ciclo. Organi Collegiali elezioni e gestione consigli di classe. Registro elettronico Rapporti con la dirigenza per la gestione organizzativa. Supporto all'ufficio personale. Supporto tirocinanti.
Ufficio per il personale	Amministrazione del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato; adempimenti connessi. Individuazione e contratti assunzione nuova procedura. Invio comunicazione contestuale al SARE. Sostituzione del personale assente. Accertamenti medico fiscali. Decreti



A.T.D.	assenza e registrazione assenze in SIDI Esito MEDIASOFT. Pratiche ferie non godute personale TD. Rapporti con università e tirocini. Certificazioni varie. Tenuta registri obbligatori. Tenuta fascicoli personali e archiviazione atti. Gestione Pratiche Pensione e pratiche INPDAP in generale. Gestione pratiche SIDI per assunzione. Gestione graduatorie docenti e ATA. Passaggi ruolo. Dichiarazione dei servizi. Statistiche personale e monitoraggio. Corsi di formazione per docenti e ATA.
Amministrazione	Collaborazione con il DSGA per tutti gli adempimenti contabili. Gestione personale ATA. CUD. Liquidazione compensi accessori personale interno ed esterno. Pratiche equo indennizzo. Anagrafe delle prestazioni. Stesura incarichi al personale interno della scuola (Fondo Istituto, Valorizzazione Docenti, Funzioni Miste ecc.). Contratti di collaborazione con esperti esterni. Stipula di contratti e convenzioni per fornitura di servizi. Elaborazione ed invio TFR solo per i casi non previsti dal nuovo sistema pagamento supplenza Sidi. Registro conto corrente postale. INPS: DM10ed UNIMENS. Organizzazione e manutenzione attrezzature Informatiche e non. 770 telematico (in collab., DSGA). IRAP telematico (in collab. DSGA). Acquisti per funzionamento plessi. Gestione degli acquisti: richieste preventivi, ordini d'acquisto e ricezione fatture e gestione in Consip/Mepa. Incarichi al personale per il trattamento dati personali (privacy). Fatturazione elettronica. Collaborazione con il Dirigente per tutto ciò che attiene alla Sicurezza nei plessi e alla relativa formazione per la designazione degli addetti e delle figure sensibili. Segnalazioni, attività di prevenzione, contatti con l'RSPP d'Istituto e con il RPD (Responsabile protezione dati) per tutto ciò che concerna la privacy, Piattaforma anticorruzione, adempimenti per l'ANAC.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro on line

Pagelle on line



Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

La rete ha lo scopo di condividere risorse dedicate alla formazione, progettare percorsi di aggiornamento, gestire i corsi, raccogliere elementi di valutazione per offrire opportunità rispondenti alle esigenze rilevate, pianificare azioni strategiche e di miglioramento all'interno del gruppo di scuole dell'Ambito n.9.

CONVENZIONI ATTIVATE:

La rete ha lo scopo di promuovere e sostenere un progetto complesso ed articolato di educazione fisica e sportiva per le scuole primarie della città. L'accordo viene stipulato tra gli Istituti comprensivi di Modena, l'Assessorato allo sport e gli enti Coni, Aics, CSI e Uisp.

PROGETTO MUSICA SCUOLA SECONDARIA S. CARLO

Azioni realizzate/darealizzare	· Attività didattiche
Risorse condivise	· Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	· Altre scuole · Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Questa convenzione permette agli alunni della scuola secondaria San Carlo di partecipare a corsi di formazione musicale (teoria musicale e strumento) in orario extrascolastico, tenuti da insegnanti del Liceo musicale cittadino O. Vecchi nei locali della Scuola Secondaria Paoli.



Gli istituti comprensivi di Modena aderiscono ad una Convenzione con il Comune di Modena allo scopo di realizzare le attività di screening, cioè di individuazione precoce dei disturbi di apprendimento, nelle classi iniziali della scuola primaria e della Secondaria.

Le proposte del nuovo Centro internazionale per l'innovazione in campo educativo, sorto a Modena, sono oggetto di considerazione da parte del nostro Istituto che, già dallo scorso anno scolastico, ha presentato ai docenti le risorse disponibili all'interno del Polo culturale e le proposte di formazione dedicate ai diversi contesti di apprendimento.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

COMPETENZE DIGITALI DI BASE E AVANZATE

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività con utilizzo della Lim. Formazione del personale docente sul linguaggio computazionale e applicazioni nella didattica. Impiego delle Google Apps per la gestione delle attività didattiche, per le pratiche collaborative e il potenziamento delle pratiche educative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA

Formazione di base e aggiornamento di figure di sistema in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro: addetti prevenzione incendi; addetti primo soccorso; Spp.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	· Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

PRIVACY

Formazione docenti e Ata riguardo l'applicazione e il rispetto della complessa normativa in tema di privacy.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti e il personale Ata
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**FORMAZIONE CON SOGGETTI ESTERNI (MULTICENTRO EDUCATIVO M.E.MO, F.E.M. ..)**

I docenti si avvalgono delle molteplici proposte formative offerte da Enti e Associazioni tra cui il Multicentro Educativo M.E.Mo, il Future Educational Modena , le Associazioni private...

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	· Laboratori · Ricerca-azione · Comunità di pratiche · Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte da enti esterni alla scuola

PIANO DI FORMAZIONE PROPOSTO DALLA SCUOLA POLO DELL'AMBITO N. 9

Le proposte suggerite dalla Scuola Polo per la formazione dell'Ambito n. 9 spaziano tra argomenti diversi e rispondono a plurime esigenze dei docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	· Laboratori · Ricerca-azione · Comunità di pratiche · Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**PREVENZIONE E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DA COVID 19**

L'Istituto ha aderito alle proposte di formazione su questo delicato e specifico tema avanzate dall'RSPP; i corsi sono stati rivolti a docenti e ATA. Inoltre i docenti nominati referenti Covid hanno portato a termine un corso di formazione specifico on line.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	· Incontri on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

L'istituto fa parte di una rete di scuole d'ambito tra le quali è stata individuata una scuola capo fila per la gestione delle attività di formazione. Pertanto, contribuisce alla definizione delle proposte e partecipa attivamente alle stesse. Non è possibile, data la varietà e la complessità, riportare tutte le iniziative di formazione che si implementano nel corso dell'anno e alle quali i docenti di ogni ordine di scuola partecipano.

Le attività di formazione dei docenti neoassunti sono coordinate e gestite dall'Ufficio provinciale e dall'Ufficio Studi in percorsi ricchi ed articolati. Anche per i docenti tutor sono previsti momenti di formazione.

Verranno organizzati momenti di formazione sui temi del trattamento dei dati sensibili, la privacy e la sicurezza informatica.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**STRUMENTI INFORMATICI**

Descrizione dell'attività di formazione	Impiego di software per la gestione informatizzata dei dati e delle attività funzionali all'amministrazione dell'istituto.
--	--



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	· Attività in presenza · Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Adesione a corsi di enti accreditati

LA PRIVACY NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	· Attività in presenza · Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Adesione a corsi di enti accreditati

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	· Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rspg d'Istituto.

PREVENZIONE E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DA COVID 19



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primosoccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	· Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

L'Istituto ha aderito alle proposte di formazione su questo delicato e specifico tema avanzate dall'RSPP; i corsi sono stati rivolti a docenti e ATA.